INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali
FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019
Attivita': Approvvigionamenti
RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica
PROCESSO NUMERO: 1 Piani di approvvigionamento
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Piani di approvvigionamento approvati conformemente ai requisiti
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali
FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019
Attivita': Consiglio comunale e commissioni consiliari
RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica
PROCESSO NUMERO: 1 Atti per le convenzioni tra i comuni e tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Convenzioni tra Comuni e tra i Comuni e Provincia approvate conformemente ai requisiti
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 2_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Consiglio comunale e commissioni consiliari

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 2 Atti per gli statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti nonche' criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Statuti dell'ente e aziende speciali, regolamenti nonche' criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi approvati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Consiglio comunale e commissioni consiliari

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 3 Atti per le modalita' di gestione dei pubblici servizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Modalita' di gestione dei pubblici approvata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 4_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Consiglio comunale e commissioni consiliari

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 4 Atti per istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi approvate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 5_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Consiglio comunale e commissioni consiliari

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 5 Atti di indirizzo da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza approvati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 6_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Consiglio comunale e commissioni consiliari

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 6 Atti per le spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo approvate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 7_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Consiglio comunale e commissioni consiliari

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 7 Atti per acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario Generale o di altri funzionari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni eseguiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 8_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Consiglio comunale e commissioni consiliari

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 8 Atti di indirizzo per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni nonche' per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni nonche' per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge, approvati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 9_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Consiglio comunale e commissioni consiliari

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 9 Atti per istituzione di commissioni permanenti, temporanee o speciali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Istituzione commissioni permanenti, temporanee o speciali approvate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Giunta comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale adottati conformemente ai requisiti.

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 2_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Giunta comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 2 Programmi, piani e progetti esecutivi attuativi del programma amministrativo del Sindaco, che non rientrano nella competenza del Consiglio comunale o nelle funzioni di gestione dell'Ente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Programmi, piani e progetti esecutivi attuativi del programma amministrativo del Sindaco, che non rientrano nella competenza del Consiglio comunale o nelle funzioni di gestione dell'Ente attuati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Giunta comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 3 Atti di controllo politico-amministrativo sui provvedimenti di gestione dell'Ente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Atti di controllo politico-amministrativo sui provvedimenti di gestione dell'Ente eseguiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 4_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Giunta comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 4 Regolamenti e atti fondamentali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Regolamenti e atti fondamentali gestiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 5_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Giunta comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 5 Criteri generali per la determinazione delle tariffe

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Criteri generali per la determinazione delle tariffe definiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 6_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Giunta comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 6 Accordi siglati in fase di contrattazione decentrata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accordi siglati in fase di contrattazione decentrata approvati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO	Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 7_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Giunta comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 7 Linee, misura delle risorse ed obiettivi da osservarsi dalla delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative per la contrattazione e per gli accordi decentrati, con autorizzazione preventiva alla sottoscrizione conclusiva dei contratti decentrati

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Linee, misura delle risorse e obbiettivi da osservarsi dalla delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative per la contrattazione e per gli accordi decentrati, con autorizzazione preventiva alla sottoscrizione conclusiva dei contratti decentrati approvati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 8_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Giunta comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 8 Atti per esternalizzazione di attivita' comunali e servizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Esternalizzazione di attivita' e di servizi approvata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 9_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Giunta comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 9 Atti per misure tariffe, canoni, tasse ed oneri per le utenze dei servizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Misure, tariffe, canoni, tasse ed oneri per le utenze dei servizi approvati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 10_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Giunta comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 10 Convenzioni, transazioni ed ogni disposizione patrimoniale di straordinaria amministrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Convenzioni, transizioni ed ogni disposizione patrimoniale di straordinaria amministrazione approvate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 11_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Giunta comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 11 Atti per convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato non di competenza del Consiglio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato non di competenza del Consiglio approvate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 12_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Giunta comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 12 Atti per lasciti e donazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Lasciti e donazioni approvati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 13_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Giunta comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 13 Atti per concessioni discrezionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e sovvenzioni (Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessioni discrezionali non vincolante di contributi, benefici, esoneri e sovvenzioni approvati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 14_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Giunta comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 14 Atti per nomine, affidamenti di incarichi per prestazioni o servizi per i quali le determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nomine e affidamenti degli incarichi per prestazioni o servizi per i quali le determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari approvati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 15_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Giunta comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 15 Atti di autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali rilasciata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 16_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Giunta comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 16 Atti per costituzione di ufficio posto alle dirette dipendenze del sindaco ai sensi dell'art. 90, TUEL

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Costituzione di un ufficio posto alle dirette dipendenze del sindaco ai sensi dell'articolo 90 TUEL approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 17_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Giunta comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 17 Atti per aggiornamento annuale sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) e di assegnazione punteggi e premi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Aggiornamento annuale del sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) e assegnazione punteggi e premi eseguiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per le linee programmatiche di mandato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Linee programmatiche di mandato approvate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 2_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 2 Atti di attribuzione e revoca incarichi al personale dirigente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attribuzione e revoca incarichi al personale dirigente eseguite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 3 Atti di direttiva e indirizzo in ordine al funzionamento e all'attivita' amministrativa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Direttive e indirizzi in ordine al funzionamento e all'attivita' amministrativa impartite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 4_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 4 Atti di nomina e revoca assessori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nomina e revoca assessori eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 5_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 5 Atti di nomina Segretario generale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nomina del Segretario Generale eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 6_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 6 Atti di designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni eseguite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 7_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 7 Atti di nomina Organismo di valutazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nomina Organismo di valutazione eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 8_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 8 Attivita' di coordinamento Assessori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Coordinamento Assessori eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 9_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 9 Atti di ordinanza in qualita' di Ufficiale di governo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Ordinanza in qualita' di Ufficiale di governo adottata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 10_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 10 Attivita' di gestione delle emergenze sanitarie e delle misure sanitarie, socio-assistenziali, economiche, fiscali, di prevenzione e di sostegno previste dalla legge, dai regolamenti e/o imposte dalle Autorita' competenti a gestire l'emergenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione delle emergenze sanitarie e delle misure sanitarie, socio-assistenziali, economiche, fiscali, di prevenzione e di sostegno previste dalla legge, dai regolamenti e/o imposte dalle Autorita' competenti a gestire l'emergenza eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 11_5 Fase della iniziativa: consultazioni

Attivita': Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 11 Atti di nomina Revisore dei conti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nomina Revisore dei Conti eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 12_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 12 Atti di comunicazioni di pubblica utilita'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Comunicazioni di pubblica utilita' eseguite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di gestione di una segnalazione-esposto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione-Esposto gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di gestione delle controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 1_1 Fase della trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attivita' e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonche' il link di accesso al servizio on line

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di gestione dei procedimenti delle Autorita' di controllo-vigilanza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di gestione dei procedimenti delle Autorita' di controllo-vigilanza eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 1_3 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 1 Provvedimento di annullamento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Provvedimento di annullamento eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di gestione degli atti amministrativi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di gestione degli atti amministrativi effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 2_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 2 Determinazione indennita' amministratori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Determinazione indennita' amministratori approvata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 3 Attivita' di gestione delle sedute della Giunta, del Consiglio e degli organi istituzionali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di gestione delle sedute della Giunta, del Consiglio e degli organi istituzionali, effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 4_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 4 Attivita' di consulenza e assistenza del Segretario/Direttore agli organi di indirizzo politico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di consulenza e assistenza del Segretario/Direttore agli organi di indirizzo politico effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 5_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 5 Attivita' di gestione dei controlli interni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di gestione dei controlli interni effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 6_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 6 Attivita' di assistenza attivita' del difensore civico comunale e degli organi consultivi/ausiliari/di controllo dell'ente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di assistenza attivita' del difensore civico comunale e degli organi consultivi/ausiliari/di controllo dell'ente effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 7_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 7 Attivita' riguardante gli istituti di democrazia diretta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' riguardante gli istituti di democrazia diretta eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 8_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 8 Attivita' di gestione dello Sportello RAO pubblico per ottenere credenziali SPID

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di gestione dello Sportello RAO pubblico per ottenere credenziali SPID effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - J) Area servizi al cittadino

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 9_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 9 Atti di protesto e comunicazione dei dati alla CCIAA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Atti di protesto e comunicazione dei dati alla CCIAA effettuati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 10_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 10 Atti istruttori e pareri consultivi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Atti istruttori e pareri consultivi effettuati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 11_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 11 Attivita' di gestione polizze

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di gestione polizze effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 12_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 12 Attivita' di tenuta Albi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di tenuta Albi effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 13_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 13 Attivita' per l'Albo: Pubblicazioni albo on-line

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pubblicazioni albo on line eseguite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 14_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 14 Attivita' per l'accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 15_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 15 Trasparenza e promozione trasparenza smart 2.0

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Trasparenza e promozione trasparenza smart 2.0 gestita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 16_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 16 Attivita' per l'accesso art. 22 e segg. della L. 241/90

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per l'accesso art. 22 e segg. della L. 241/90 effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 17_2 REQUISITI DI CONFORMITA' - RISORSE - RUOLI E RESPONSABILITA' - VINCOLI - CRITICITA' > FASE DELL'ALLOCAZIONE DEI FATTORI DI INPUT - La fase di allocazione al processo dei fattori di input presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > gestione rischio di corruzione-PTPCT - programmazione-pianificazione - digitalizzazione e erogazione servizi on-line - esecuzione - controllo qualita' dei servizi.
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 17 Accesso civico generalizzato concernente dati e documenti ulteriori a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accesso civico generalizzato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 18_2 REQUISITI DI CONFORMITA' - RISORSE - RUOLI E RESPONSABILITA' - VINCOLI - CRITICITA' > FASE DELL'ALLOCAZIONE DEI FATTORI DI INPUT
- La fase di allocazione al processo dei fattori di input presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > gestione rischio di corruzione-PTPCT - programmazione-pianificazione - digitalizzazione e erogazione servizi on-line - esecuzione - controllo qualita' dei servizi.
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 18 Accesso civico semplice concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accesso civico semplice ai sensi del D.Lgs. 33/2013 eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 19_2 REQUISITI DI CONFORMITA' - RISORSE - RUOLI E RESPONSABILITA' - VINCOLI - CRITICITA' > FASE DELL'ALLOCAZIONE DEI FATTORI DI INPUT
- La fase di allocazione al processo dei fattori di input presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > gestione rischio di corruzione-PTPCT - programmazione-pianificazione - digitalizzazione e erogazione servizi on-line - esecuzione - controllo qualita' dei servizi.
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 19 Accesso all'archivio storico per finalita' di studio, ricerca e indagine

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accesso all'archivio storico per finalita' di studio, ricerca e indagine, gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 20_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 20 Stampa e social network

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Comunicati stampa eseguiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 21_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 21 Rassegna stampa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rassegna stampa eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 22_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 22 Conferenze stampa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Conferenze stampa eseguite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 23_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 23 Attivita' di notifica atti e provvedimenti per conto dell'amministrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Operazioni di notificazione eseguite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 24_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 24 Attivita' di notifica atti e provvedimenti per conto di amministrazioni terze

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Operazioni di notificazione eseguite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 25_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 25 Attivita' di nomina componenti del Nucleo di valutazione - OIV

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di nomina componenti del Nucleo di valutazione - OIV eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 26_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 26 Attivita' di assistenza alla valutazione della performance e assegnazione punteggi e premi degli OIV/Nuclei

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di assistenza alla valutazione della performance e assegnazione punteggi e premi degli OIV/Nuclei eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 27_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 27 Attivita' di gestione del procedimento disciplinare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di gestione del procedimento disciplinare effettuate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 28_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 28 Attivita' di monitoraggio CdC

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di monitoraggio CdC effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 29_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 29 Attivita' di gestione del centralino

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione dell'attivita' del centralino effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 30_3 OUTPUT: RISULTATO OPERATIVO-PRESTAZIONALE > FASE DI OUTPUT - La fase di output presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di input dei processi di > esecuzione - rendicontazione controlli-monitoraggi.
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 30 Attivita' di gestione del ricevimento pubblico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione dell'attivita' del ricevimento pubblico effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Commettere il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio: 326 c.p.: rilevare notizie di ufficio, che devono rimanere segrete, o agevolare in qualsiasi modo la loro conoscenza, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della propria qualita' - Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilita', o accettarne la promessa - Commettere il reato di corruzione per l'esercizio della funzione: art. 318 c.p.: per l'esercizio delle funzioni o dei poteri, indebitamente ricevere, per se' o per un terzo, denaro od altra utilita' o accettarne la promessa - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO	Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 31_3 OUTPUT: RISULTATO OPERATIVO-PRESTAZIONALE > FASE DI OUTPUT - La fase di output presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di input dei processi di > esecuzione - rendicontazione controlli-monitoraggi.
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 31 Attivita' di gestione dei rapporti con Presidente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione attivita' dei rapporti con Presidente effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Commettere il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio: 326 c.p.: rilevare notizie di ufficio, che devono rimanere segrete, o agevolare in qualsiasi modo la loro conoscenza, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della propria qualita' - Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilita', o accettarne la promessa - Commettere il reato di corruzione per l'esercizio della funzione: art. 318 c.p.: per l'esercizio delle funzioni o dei poteri, indebitamente ricevere, per se' o per un terzo, denaro od altra utilita' o accettarne la promessa - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 32_6 INTERRELAZIONE CON I PROCESSI DI SEGNALAZIONI DI ILLECITO E DI GESTIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE > La mappatura della presente interrelazione e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Segreteria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 32 Attivita' di gestione dell'Agenda Sindaco ed Assessori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione dell'attivita' dell'Agenda Sindaco ed Assessori effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Accogliere in maniera acritica argomentazioni delle parti al fine di celare irregolarita' - Omettere di segnalare al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui si e' venuti a conoscenza - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Omettere di segnalare alcuni dipendenti all'Ufficio Procedimenti disciplinari per il seguito di competenza - Occultare un fatto illecito di dipendenti inadempienti al fine di evitare avvio procedimento disciplinare	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE	Presenza di collaborazione piena e continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	Misure di trattamento attuate al 80%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: BASSO	Unita'organizzative/funzionali: affari generali-segreteria/direzione generale
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Ragioneria e bilancio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il Documento Unico di Programmazione - DUP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Documento Unico di Programmazione - DUP approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 2_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Ragioneria e bilancio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 2 Attivita' per il Bilancio di previsione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Bilancio di previsione approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Ragioneria e bilancio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 3 Attivita' per il Rendiconto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rendiconto approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 4_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Ragioneria e bilancio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 4 Atti di certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre certificazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre certificazioni approvate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 5_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Ragioneria e bilancio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 5 Attivita' per il Piano esecutivo di gestione - PEG

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano esecutivo di gestione - PEG approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 6_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Ragioneria e bilancio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 6 Attivita' per le variazioni al bilancio di previsione e P.E.G.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G. approvate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 7_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Ragioneria e bilancio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 7 Attivita' per la gestione di cauzioni e fideiussioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione cauzioni e fideiussioni effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 8_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Ragioneria e bilancio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 8 Attivita' per l'inventario di beni mobili e immobili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Inventario beni mobili e immobili effettuato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 9_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Ragioneria e bilancio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 9 Attivita' per il pagamento premi e gestione polizze assicurative

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pagamento premi e gestione polizze assicurative effettuato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 10_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Ragioneria e bilancio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 10 Attivita' per il parere di regolarita' contabile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Parere di regolarita' contabile rilasciato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 11_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Ragioneria e bilancio		
RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela		
PROCESSO NUMERO: 11 Attivita' per la rendicontazione diritti di segreteria e stato civile		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Rendicontazione diritti di segreteria e stato civile effettuata conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO		

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 12_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Ragioneria e bilancio		
RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela		
PROCESSO NUMERO: 12 Attivita' per il monitoraggio del patto di stabilita'		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Monitoraggio patto di stabilita' effettuato conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO		

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 13_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Ragioneria e bilancio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 13 Attivita' per il controllo degli equilibri finanziari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controllo equilibri finanziari effettuato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 14_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Ragioneria e bilancio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 14 Attivita' per le verifiche del revisore dei conti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per le verifiche del revisore dei conti eseguite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 15_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Ragioneria e bilancio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 15 Attivita' per la contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per la contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 16_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Ragioneria e bilancio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 16 Attivita' di autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di autorizzazione eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 17_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Ragioneria e bilancio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 17 Attivita' per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e delle sedi vacanti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assegnazione sedi farmaceutiche effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 18_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Ragioneria e bilancio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 18 Attivita' di gestione del servizio di farmacia e/o parafarmacia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di gestione del servizio di farmacia e/o parafarmacia eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Controllo di gestione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il controllo di gestione ai sensi degli artt. dal 196 al 198-bis del D.Lgs. 267/2000

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il controllo di gestione eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare in senso favorevole al destinatario con volontaria omissione di analisi o analisi pilotata al fine di indurre a tralasciare le irregolarita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 2_8 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di deliberazione

Attivita': Controllo di gestione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 2 Attivita' di aggiornamento portale Regis per la rendicontazione PNRR

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di aggiornamento portale Regis per la rendicontazione PNRR eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
Non compilato		

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Tributi

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per gli accertamenti tributari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accertamenti tributari eseguiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 2_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Tributi

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 2 Attivita' per la rateazione del pagamento dei tributi accertati

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rateazione pagamento tributi accertati eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Tributi

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 3 Attivita' per i controlli tributari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per i controlli tributari eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 4_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Tributi

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 4 Attivita' per il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 5_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Tributi

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 5 Attivita' di iscrizione a ruolo entrate tributarie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Iscrizione a ruolo entrate tributarie eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 6_2 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Tributi

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 6 Provvedimenti in autotutela per tributi comunali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Provvedimenti in autotutela per tributi comunali eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 7_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Tributi

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 7 Attivita' per rimborsi ai contribuenti - riversamenti a Comuni competenti - sgravi di quote indebite e inesigibili di tributi comunali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rimborsi a contribuenti - riversamenti a Comuni competenti - sgravi di quote indebite e inesigibili di tributi comunali eseguiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 8_8 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria

Attivita': Tributi

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 8 Attivita' per il servizio di pagamento tributi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di pagamento tributi erogato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 9_8 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria

Attivita': Tributi

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 9 Attivita' per il ravvedimento operoso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Ravvedimento operoso effettuato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione economica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il rilascio del certificato di stipendio/certificato di servizio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rilascio certificato di stipendio/certificato di servizio eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 2_3 ISTRUTTORIA ACCERTATIVA-VALUTATIVA O OPERATIVA > FASE DI AVANZAMENTO VERSO L'OUTPUT
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione economica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 2 Attivita' per la liquidazione indennita' mensili amministratori e missioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Liquidazione indennita' mensili amministratori e missioni effettuata conformemente i requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione economica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 3 Atti di certificazione in materia di spesa di personale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Certificazione in materia di spesa di personale rilasciata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 4_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione economica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 4 Attivita' per il liquidazione periodiche trattamenti accessori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Liquidazione periodiche trattamenti accessori eseguite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 5_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione economica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 5 Attivita' per la liquidazione trattamento fine mandato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Liquidazione trattamento fine mandato gestita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 6_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione economica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 6 Attivita' per la C.U.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per la C.U. eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 7_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione economica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 7 Attivita' per il Modello 770

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Modello 770 gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 8_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione economica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 8 Attivita' per le liquidazioni INPS - riscatti - ricongiunzioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per le liquidazioni INPS - riscatti - ricongiunzioni eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 9_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione economica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 9 Attivita' per le pratiche pensionistiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per le pratiche pensionistiche eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 10_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione economica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 10 Attivita' per le statistiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per le statistiche eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 11_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione economica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 11 Attivita' per gli stipendi e le paghe

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stipendi e Paghe gestiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 12_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione economica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 12 Attivita' per il rimborso oneri per datore di lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rimborso oneri per datore di lavoro gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 13_3 ISTRUTTORIA ACCERTATIVA-VALUTATIVA O OPERATIVA > FASE DI AVANZAMENTO VERSO L'OUTPUT
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione economica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 13 Atti di certificazione dei crediti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Certificazione crediti eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 14_4 ISTRUTTORIA DOCUMENTALE O OPERATIVA, SOCCORSO ISTRUTTORIO, PROPOSTA > FASE DI AVANZAMENTO VERSO L'OUTPUT
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione economica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 14 Attivita' per il riconoscimento di benefici connessi all'invalidita' civile per il personale e all'invalidita' derivante da cause di servizio, nonche' da riconoscimento di inabilita' a svolgere attivita' lavorativa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Riconoscimento di benefici connessi all'invalidita' civile per il personale e all'invalidita' derivante da cause di servizio, nonche' da riconoscimento di inabilita' a svolgere attivita' lavorativa gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Partecipazioni

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di controllo sulle societa' partecipate

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controllo sulle societa' partecipate eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 2_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Partecipazioni

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 2 Attivita' di tenuta ed aggiornamento dell'archivio relativo alle societa' nonche' delle aziende speciali ed altri enti pubblici partecipati dall'Ente (Enti controllati)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Archivio relativo alle societa' nonche' delle aziende speciali ed altri enti pubblici partecipati dall'Ente tenuti ed aggiornati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Partecipazioni

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela		
PROCESSO NUMERO: 3 Attivita' per l'invio dell'elenco delle societa' partecipate al Dipartimento della Funzione Pubblica		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Invio dell'elenco delle societa' partecipate al Dipartimento della Funzione Pubblica effettuato conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO		

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 4_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Partecipazioni		
RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela		
PROCESSO NUMERO: 4 Attivita' per le certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le societa' partecipate (Enti controllati)		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le societa' partecipate predisposti conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO		

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 5_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Partecipazioni

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 5 Attivita' di tenuta dell'archivio degli Statuti (Enti controllati)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Tenuta dell'archivio degli Statuti (Enti controllati) eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 6_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Partecipazioni

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 6 Attivita' di gestione titoli

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione titoli eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 7_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Partecipazioni

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 7 Attivita' di acquisto di partecipazioni azionarie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Acquisto partecipazioni azionarie eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 8_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Partecipazioni

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 8 Attivita' e procedure di dismissione di partecipazioni azionarie ed altre quote societarie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedure di dismissione di partecipazioni azionarie ed altre quote societarie svolte conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 9_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Partecipazioni

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Ghidoni Emanuela

PROCESSO NUMERO: 9 Attivita' per la designazione dei rappresentanti dell'ente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per la designazione dei rappresentanti dell'ente eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione privacy

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter		
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per la tenuta del Registro del titolare del trattamento dei dati personali		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Registro del titolare del trattamento dei dati personali adottato/aggiornato conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO		

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 2_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019
Attivita': Gestione privacy
RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter
PROCESSO NUMERO: 2 Attivita' per la Valutazione di Impatto - DPIA
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Approvazione proposta e adozione del Documento di Valutazione di impatto conformemente ai requisiti
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO		

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione privacy

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 3 Attivita' per la tenuta del Registro del Responsabile del trattamento dei dati personali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Registro dei responsabili del trattamento adottato/aggiornato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 4_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione privacy

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 4 Attivita' di ricognizione delle misure di sicurezza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Ricognizione delle misure di sicurezza effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 5_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione privacy

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 5 Attivita' per la gestione della la violazione dati - Data Breach

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Violazione dati - Data Breach - gestita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 6_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione privacy

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 6 Attivita' per il Piano di protezione dei dati personali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano di protezione dei dati personali approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione sito internet comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di gestione S.I. e rete: Analisi dei fabbisogni, programmazione e gestione della rete informatica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione rete informatica eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 2_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione sito internet comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 2 Attivita' di gestione della sicurezza dei processi - servizi informatici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Sicurezza dei processi - servizi informatici eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione sito internet comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 3 Attivita' di gestione tecnologica SIT: Creazione banca dati geografica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di gestione tecnologica SIT effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 4_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione sito internet comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 4 Attivita' di gestione tecnologica SIT: Formazione GIS

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Formazione GIS eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 5_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione sito internet comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 5 Attiivita' per il sito web e i canali social

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attiivita' per il sito web e i canali social effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 6_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione sito internet comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 6 Attivita' di gestione progetti di innovazione dell'informazione, comunicazione e partecipazione civica tramite le ICT

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di gestione progetti di innovazione dell'informazione, comunicazione e partecipazione civica tramite le ICT effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi informatici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di digitalizzazione ed erogazione dei servizi on-line

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di digitalizzazione ed erogazione dei servizi on-line effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 2_12 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione

Attivita': Servizi informatici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 2 Attivita' per il Piano triennale per la transizione al digitale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano triennale per la transizione al digitale elaborato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Opere e Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il Piano triennale opere pubbliche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano triennale opere pubbliche approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 1_13 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione

Attivita': Opere e Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 1 Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione o di sola gestione mediante il sistema della procedura aperta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione o di sola gestione mediante il sistema della procedura aperta gestita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 1_13 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione

Attivita': Opere e Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 1 Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione o di sola gestione mediante il sistema del project financing ad iniziativa pubblica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione o di sola gestione mediante il sistema del project financing ad iniziativa pubblica gestita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 2_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Opere e Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 2 Attivita' per la progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva) effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Opere e Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 3 Attivita' per la progettazione esterna (preliminare, definitiva, esecutiva)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Progettazione esterna (preliminare, definitiva, esecutiva) effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 4_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Opere e Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 4 Attivita' per la direzione lavori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Direzione dei lavori effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 5_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Opere e Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 5 Attivita' per varianti in corso d'opera lavori in appalto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Variante in corso d'opera dei lavori in appalto effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 6_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Opere e Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 6 Attivita' per l'alta sorveglianza dei lavori eseguiti in project financing o in convenzione con altri soggetti terzi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Alta sorveglianza lavori eseguiti in project financing o in convenzione con altri soggetti terzi effettuata conformemente ai requisiti.

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 7_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Opere e Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 7 Espropri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Espropri effettuati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Manutenzioni

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per la redazione del Piano delle manutenzioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano delle manutenzioni approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 2_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Manutenzioni

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 2 Sopralluogo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Sopralluogo eseguito conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO		

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019
Attivita': Manutenzioni
RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter
PROCESSO NUMERO: 3 Attivita' di manutenzione ordinaria
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Attivita' di manutenzione ordinaria effettuata conformemente ai requisiti
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO		

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 4_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Manutenzioni

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 4 Attivita' per la pronta reperibilita'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pronta reperibilita' eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 5_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Manutenzioni

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 5 Attivita' di assistenza e manutenzione in occasione di manifestazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza e manutenzione in occasione di manifestazioni effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 6_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Manutenzioni

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 6 Attivita' di assistenza e manutenzione per seggi elettorali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza e manutenzione per seggi elettorali effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 7_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Manutenzioni

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 7 Attivita' di gestione magazzino

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione magazzino effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 8_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Manutenzioni

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 8 Attivita' di gestione squadre operative

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione squadre operative effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 9_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio

Attivita': Manutenzioni

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 9 Attivita' per la segnalazione guasti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione guasti gestita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Protezione Civile

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per l'aggiornamento del Piano comunale per la protezione civile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 2_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Protezione Civile

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 2 Attivita' per il coordinamento degli interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Protezione Civile

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 3 Attivita' e interventi di somma urgenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi di somma urgenza effettuati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - R) Interventi di somma urgenza (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 4_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Protezione Civile

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 4 Attivita' per convenzioni con associazioni di volontariato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Convenzioni con associazioni di volontariato eseguite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 5_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Protezione Civile

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 5 Attivita' per l'aggiornamento dell'Elenco delle Associazioni incluse nelle attivita' di protezione civile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Aggiornamento dell'Elenco delle Associazioni incluse nelle attivita' di protezione civile eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Urbanistica

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 1 Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 2_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Urbanistica

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 2 Certificato destinazione urbanistica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Certificato destinazione urbanistica rilasciato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Urbanistica

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 3 Piani urbanistici attuativi ad iniziativa privata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piani urbanistici attuativi ad iniziativa privata approvati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 4_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Urbanistica

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 4 Attivita' per il Piano insediamenti produttivi - P.I.P.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano insediamenti produttivi - PIP approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 5_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Urbanistica

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 5 Piano di lottizzazione - P.L.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano di lottizzazione - P.L. approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 6_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Urbanistica

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 6 Piano di lottizzazione d'ufficio - P.L.U.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano di lottizzazione d'ufficio - P.L.U. approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 7_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Urbanistica

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 7 Attivita' per l'assegnazione di aree per l'edilizia residenziale pubblica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assegnazione di aree per l'edilizia residenziale pubblica effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 8_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Urbanistica

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 8 Piano edilizia economica popolare - PEEP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano edilizia economica popolare - PEEP approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 9_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo

Attivita': Urbanistica

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 9 Attivita' per la pianificazione Comunale generale, varianti per l'attuazione di obiettivi PNRR

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pianificazione Comunale generale: Predisposizione del Piano strutturale, Piano operativo e loro varianti effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Edilizia Privata

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per rilascio del permesso di costruire

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Permesso di costruire rilasciato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 2_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Edilizia Privata

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 2 Attivita' per rilascio del permesso di costruire in sanatoria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Permesso di costruire in sanatoria rilasciato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Edilizia Privata

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 3 Attivita' per gestione comunicazione unica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Comunicazione unica gestita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 4_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Edilizia Privata

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 4 Attivita' di gestione di CIA - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per CIA CILA effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 5_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Edilizia Privata

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 5 Autorizzazioni edilizie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazioni edilizie rilasciate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 6_19 Fase istruttoria: notificazione all'interessato dell'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informazione all'autorita' giudiziaria e al consiglio dell'ordine di appartenenza

Attivita': Edilizia Privata

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 6 Rilascio della dichiarazione di inagibilita'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rilascio della dichiarazione di inagibilita' gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 7_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Edilizia Privata

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 7 Provvedimento di Silenzio Assenso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Provvedimento di Silenzio Assenso rilasciato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 8_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Edilizia Privata

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 8 Attivita' per l'edilizia libera

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per l'edilizia libera effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 9_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Edilizia Privata

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 9 Attivita' di concessione contributi per edilizia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di concessione contributi per edilizia effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Patrimonio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il Piano delle alienazioni e valorizzazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano delle alienazioni e valorizzazioni approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 2_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Patrimonio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 2 Attivita' e procedure di accatastamento immobili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedure di accatastamento immobili gestite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Patrimonio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 3 Attivita' per la vendita/acquisto beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 4_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Patrimonio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 4 Attivita' per la concessione a titolo gratuito delle sale e immobili del patrimonio comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessione a titolo gratuito delle sale e immobili del patrimonio comunale gestita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 5_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Patrimonio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 5 Attivita' per il servizio di gestione canoni demaniali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di gestione canoni demaniali erogato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 6_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Patrimonio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 6 Attivita' per la locazione immobili urbani

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Locazione immobili urbani eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 7_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Patrimonio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 7 Attivita' per l'assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - E.R.P.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - E.R.P. eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 8_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Patrimonio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 8 Attivita' per la vendita/acquisto beni patrimonio disponibile mediante trattativa diretta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per la vendita/acquisto beni patrimonio disponibile mediante trattativa diretta effettuata conformemente ai requisit

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Ecologia

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di autorizzazione ambientale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Atti di autorizzazione ambientale rilasciati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 2_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Ecologia

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 2 Autorizzazione unica ambientale - AUA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione unica ambientale - AUA rilasciata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Ecologia

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 3 Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di mancata ottemperanza da parte dei destinatari a quanto precedentemente ordinato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di mancata ottemperanza da parte dei destinatari a quanto precedentemente ordinato approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 4_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Ecologia

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 4 Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta effettuato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 5_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Ecologia

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 5 Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente gestiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 6_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Ecologia

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 6 Attivita' di gestione inquinamento bonifiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di gestione inquinamento bonifiche effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per i centri sociali per anziani

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per i centri sociali per anziani eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 2_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 2 Attivita' per il servizio RSA e riabilitazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio RSA e riabilitazione eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 3 Attivita' per il servizio di assistenza domiciliare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio di assistenza domiciliare eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 4_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 4 Attivita' per il servizio pasti a domicilio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio pasti a domicilio eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 5_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 5 Attivita' per convenzioni con centri di socializzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per convenzioni con centri di socializzazione eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 6_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 6 Atti di concessione contributi economici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributi economici erogati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 7_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 7 Attivita' per il servizio di teleassistenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio di teleassistenza eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 8_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 8 Atti di concessione contributi per badanti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributi per badanti erogati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 9_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 9 Attivita' per servizio di inserimenti in strutture

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per servizio di inserimenti in strutture eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 10_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 10 Atti di concessione integrazione rette case di riposo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Integrazione rette case di riposo assegnata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 11_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 11 Atti di concessione carta per ottenere agevolazioni presso gli esercizi commerciali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Carta per ottenere agevolazioni presso gli esercizi commerciali assegnata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 12_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 12 Attivita' per il servizio di trasporto anziani

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio di trasporto anziani eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 13_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 13 Attivita' per il servizio soggiorni climatici per anziani

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio soggiorni climatici per anziani eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 14_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 14 Attivita' per il servizio sportello Alzheimer

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio sportello Alzheimer eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 15_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 15 Attivita' per il servizio di supporto per amministrazione di sostegno

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio di supporto per amministrazione di sostegno eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 16_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 16 Attivita' e procedure correlate alla nomina di amministratore di sostegno, interdizione o inabilitazione (su richiesta dell'autorita' giudiziaria)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' e procedure correlate alla nomina di amministratore di sostegno, interdizione o inabilitazione (su richiesta dell'autorita' giudiziaria) eseguite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 17_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 17 Attivita' per le iscrizioni e graduatorie per erogazione servizio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per le iscrizioni e graduatorie per erogazione servizio eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 18_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 18 Attivita' di collocazione fasce tariffarie I.S.E.E. per utenti asilo nido

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di collocazione fasce tariffarie I.S.E.E. per utenti asilo nido eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 19_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 19 Attivita' per il servizio di sostegno all'Inclusione Attiva (SIA)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio di sostegno all'Inclusione Attiva (SIA) eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE**
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 20_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 20 Atti di concessione buono casa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Buono casa assegnato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 21_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 21 Atti di concessione buono elettricista

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Buono elettricista assegnato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 22_22 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 22 Atti di concessione assegno di maternita' dell'Ente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assegno di maternita' dell'Ente rilasciato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 23_12 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di deliberazione

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 23 Atti di concessione bonus acqua o bonus idrico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Bonus acqua o bonus idrico assegnato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 24_12 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di deliberazione

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 24 Atti di concessione bonus gas

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Bonus gas assegnato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 25_12 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di deliberazione

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 25 Atti di concessione buoni spesa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Buoni spesa assegnati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 26_22 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 26 Atti di concessione contributo per morosita' incolpevole

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributo per morosita' incolpevole erogato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 27_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 27 Attivita' per il servizio informagiovani

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio informagiovani eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 28_22 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 28 Atti di concessione contributo per tesi di laurea

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributo per tesi di laurea erogato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 29_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 29 Attivita' di progetto per minori in carico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di progetto per minori in carico eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 30_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 30 Attivita' per il servizio di assistenza domiciliare minori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio di assistenza domiciliare minori eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 31_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 31 Attivita' per il servizio centro ricreativo estivo - CRE

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio centro ricreativo estivo - CRE eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 32_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 32 Attivita' per il servizio di fornitura testi scolastici per alunni della scuola primaria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio di fornitura testi scolastici per alunni della scuola primaria eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 33_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 33 Attivita' per il servizio di sostegno ad associazioni operanti nell'ambito socio-educativo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio di sostegno ad associazioni operanti nell'ambito socio-educativo eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 34_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 34 Attivita' per il servizio ricovero minori in struttura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio ricovero minori in struttura eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 35_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 35 Attivita' per il servizio di affidamento familiare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio di affidamento familiare eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 36_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 36 Attivita' per il servizio di sostegno gravissime disabilita'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio di sostegno gravissime disabilita' eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 37_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 37 Attivita' per il servizio di assistenza alloggiati temporanea

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio di assistenza alloggiati temporanea eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 38_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 38 Attivita' per il servizio di trasporto Assistenza Educativa Culturale (AEC)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio di trasporto Assistenza Educativa Culturale (AEC) eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 39_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 39 Attivita' per il servizio di trasporto extraurbano minori e disabili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio di trasporto extraurbano minori e disabili eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 40_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 40 Attivita' per il servizio di trasporto urbano minori e disabili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio di trasporto urbano minori e disabili eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 41_22 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 41 Atti di concessione contributo per ausilio disabili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Atti di concessione contributo per ausilio disabili eseguiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 42_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 42 Attivita' per il servizio di segretariato sociale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio di segretariato sociale eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 43_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 43 Attivita' per il servizio di assistenza alla consulta del volontariato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio di assistenza alla consulta del volontariato eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 44_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 44 Attivita' per accreditamenti servizi socio-assistenziali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per accreditamenti servizi socio-assistenziali eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 45_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 45 Attivita' per il servizio di dichiarazione quota sanitaria e assistenziale per dichiarazione dei redditi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio di dichiarazione quota sanitaria e assistenziale per dichiarazione dei redditi eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 46_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 46 Attivita' per il servizio di controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio di controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 47_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 47 Attivita' per il servizio richiedenti protezione internazionale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio richiedenti protezione internazionale eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 48_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 48 Attivita' per il servizio di contrasto alle dipendenze

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio di contrasto alle dipendenze eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 49_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 49 Attivita' per il servizio sportello ATER

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio sportello ATER eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 50_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 50 Attivita' per i trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) e di assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per i trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) e di assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.) eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 51_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Servizi sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 51 Ospitalita' stranieri - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Ospitalita' stranieri - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Cultura

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di gestione del servizio manifestazioni ed eventi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di gestione del servizio manifestazioni ed eventi eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 2_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Cultura

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 2 Atti di concessione contributi per manifestazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributi per manifestazioni erogati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Cultura

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 3 Attivita' per la stagione teatrale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per la stagione teatrale eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 4_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Cultura

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 4 Attivita' per la concessione a terzi per rappresentazioni teatrali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per la concessione a terzi per rappresentazioni teatrali eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 5_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Cultura

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 5 Atti di concessione di sovvenzioni e sussidi a sostegno di operatori del settore artistico e culturale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Sovvenzioni e sussidi a sostegno di operatori del settore artistico e culturale erogati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 6_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Cultura

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 6 Attivita' di gestione del servizio di promozione turistica del territorio e delle sue risorse

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di gestione del servizio di promozione turistica del territorio e delle sue risorse eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 7_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Cultura

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 7 Attivita' di gestione servizio di apertura musei

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di apertura musei erogato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 8_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Cultura

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 8 Attivita' di concessione in uso a terzi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessione in uso a terzi gestita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 9_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Cultura

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 9 Attivita' di gestione del servizio di realizzazione esposizioni permanenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di gestione del servizio di realizzazione esposizioni permanenti eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Sport e tempo libero

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di concessione tariffe agevolate

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Tariffe agevolate concesse conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 2_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Sport e tempo libero

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 2 Atti di concessione contributi ordinari in denaro a sostegno dell'attivita' ordinaria del privato, dell'ente o dell'associazione richiedente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Contributi ordinari in denaro a sostegno dell'attivita' ordinaria del privato, dell'ente o dell'associazione richiedente erogati conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO		

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019		
Attivita': Sport e tempo libero		
RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica		
PROCESSO NUMERO: 3 Atto di autorizzazione per eventi e manifestazioni negli impianti sportivi		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Autorizzazione per eventi e manifestazioni negli impianti sportivi rilasciata conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO		

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 4_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Sport e tempo libero

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 4 Atti di concessione contributi ad associazioni sportive dilettantistiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributi ad associazioni sportive dilettantistiche erogati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 5_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Sport e tempo libero

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 5 Atti di autorizzazione per uso occasionale di impianti sportivi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione per uso occasionale di impianti sportivi rilasciata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 6_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Sport e tempo libero

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 6 Atti di concessione contributi per manifestazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributi per manifestazioni erogati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 7_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Sport e tempo libero

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 7 Atti di concessione contributi straordinari a concessionari di impianti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributi straordinari a concessionari di impianti erogati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 8_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio

Attivita': Sport e tempo libero

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 8 Attivita' per l'albo comunale delle associazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per l'albo comunale delle associazioni eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Biblioteca

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 1 Gestione sale di lettura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione sale di lettura eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 2_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Biblioteca

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 2 Catalogazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Catalogazione eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Biblioteca

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 3 Educazione alla lettura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Educazione alla lettura eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 4_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Biblioteca

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 4 Gestione reti documentarie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione reti documentarie eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 5_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Biblioteca

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 5 Promozione culturale incontri con l'Autore

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Promozione culturale incontri con l'Autore eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 6_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Biblioteca

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 6 Promozione culturale lettura dei bambini

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Promozione culturale lettura dei bambini eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 7_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Biblioteca

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 7 Attivita' di concessione prestito locale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di concessione prestito locale eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 8_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Biblioteca

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 8 Attivita' per il prestito interbibliotecario

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il prestito interbibliotecario eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 9_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Biblioteca

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 9 Attivita' per il punto internet

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Punto internet gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 10_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Biblioteca

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 10 Attivita' di gestione del patrimonio documentario

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di gestione del patrimonio documentario eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 11_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Biblioteca

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 11 Attivita' di assistenza alla ricerca

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza alla ricerca eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Pubblica istruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il Piano diritto allo studio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il Piano diritto allo studio eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 2_2 REQUISITI DI CONFORMITA' - RISORSE - RUOLI E RESPONSABILITA' - VINCOLI - CRITICITA' > FASE DELL'ALLOCAZIONE DEI FATTORI DI INPUT - La fase di allocazione al processo dei fattori di input presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > gestione rischio di corruzione-PTPCT - programmazione-pianificazione - digitalizzazione e erogazione servizi on-line - esecuzione - controllo qualita' dei servizi.
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Pubblica istruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 2 Attivita' per il servizio pre e post scuola

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio pre e post scuola eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 3_2 REQUISITI DI CONFORMITA' - RISORSE - RUOLI E RESPONSABILITA' - VINCOLI - CRITICITA' > FASE DELL'ALLOCAZIONE DEI FATTORI DI INPUT - La fase di allocazione al processo dei fattori di input presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > gestione rischio di corruzione-PTPCT - programmazione-pianificazione - digitalizzazione e erogazione servizi on-line - esecuzione - controllo qualita' dei servizi.
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Pubblica istruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 3 Attivita' per il servizio di ristorazione scolastica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio di ristorazione scolastica eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 4_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Pubblica istruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 4 Attivita' per il servizio di gestione tariffe e rette

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio di gestione tariffe e rette eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 5_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Pubblica istruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 5 Atti di concessione prestazioni agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali, etc.)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Prestazioni agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali, etc.) assegnate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 6_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Pubblica istruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 6 Atti di concessione contributo a istituti scolastici paritari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributo a istituti scolastici paritari assegnato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 7_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Pubblica istruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 7 Atti di concessione contributo regionale buono-libri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributo regionale buono-libri erogato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 8_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Pubblica istruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 8 Attivita' per il servizio di assistenza educativa alunni disabili in ambito scolastico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio di assistenza educativa alunni disabili in ambito scolastico eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 9_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Pubblica istruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 9 Attivita' per il servizio di trasporto scolastico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio di trasporto scolastico eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 10_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Pubblica istruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 10 Atti di concessione borse di studio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Borse di studio assegnate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di controllo - Ispezione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controllo - Ispezione effettuati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 2_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 2 Attivita' e interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni sportive

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni sportive eseguiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 3 Attivita' di cooperazione con altre forze dell'ordine

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Cooperazione con altre forze dell'ordine eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 4_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 4 Attivita' per servizi antiprostituzione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizi antiprostituzione erogati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 5_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 5 Attivita' di servizio per obiettivi sensibili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizi per obiettivi sensibili erogati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 6_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 6 Attivita' di servizio per rappresentanza in celebrazioni e manifestazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizi rappresentanza in celebrazioni e manifestazioni erogati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 7_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 7 Attivita' per il rinvenimento di oggetti smarriti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rinvenimento oggetti smarriti eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 8_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 8 Attivita' di recupero veicoli

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di recupero veicoli eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 9_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 9 Attivita' di assistenza organi istituzionali: Servizio d'ordine organi istituzionali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio d'ordine organi istituzionali eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 10_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 10 Attivita' per lo sportello tutela animali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Sportello tutela animali gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 11_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 11 Attivita' e interventi per il contrasto del randagismo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi per il contrasto del randagismo effettuati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 12_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 12 Attivita' di calcolo e stima entrate da sanzioni per formazione bilancio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Calcolo e stima entrate da sanzioni per formazione bilancio eseguiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 13_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 13 Atti di ordinanza di confisca e provvedimenti di dissequestro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Ordinanze di confisca e provvedimenti di dissequestro eseguiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 14_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 14 Attivita' per contrassegno per veicoli esclusivamente elettrici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contrassegno per veicoli esclusivamente elettrici rilasciato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 15_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 15 Atti di annullamento d'ufficio di verbali per violazioni a norme di legge nazionale o regionale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Annullamento d'ufficio di verbali per violazioni a norme di legge nazionale o regionale eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 16_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 16 Attivita' di convenzione per adesione all'utenza per il servizio di consultazione del C.E.D. della Direzione Generale della Motorizzazione Civile - Ministero delle Infrastrutture

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Convenzione per adesione all'utenza per il servizio di consultazione del C.E.D. della Direzione Generale della Motorizzazione Civile - Ministero delle Infrastrutture, eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 17_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 17 Attivita' di convenzione per adesione al servizio di consultazione Archivio Veicoli Rubati C.E.D. Interforze tramite i servizi telematici Ancitel

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Convenzione per adesione al servizio di consultazione Archivio Veicoli Rubati C.E.D. Interforze tramite i servizi telematici Ancitel, eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 18_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 18 Attivita' di convenzione per la fornitura, mediante supporto informatico, di dati contenuti nel sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Convenzione per la fornitura, mediante supporto informatico, di dati contenuti nel sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico, eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 19_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 19 Attivita' di sequestro di denaro o cose ai sensi del Reg. di P.U.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Sequestri denaro o cose ai sensi del Reg. di P.U. eseguiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 20_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 20 Atti di concessione per occupazione temporanee di suolo pubblico - Controllo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessioni per occupazione temporanee di suolo pubblico - Controllo effettuato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 21_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 21 Attivita' per il commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 22_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 22 Provvedimento di ordinanza ingiunzione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Ordinanza di ingiunzione rilasciata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 23_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 23 Attivita' per gli avvisi di accertamento violazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Avvisi di accertamento violazione rilasciati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 24_8 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 24 Attivita' per servizio di pagamento sanzioni codice della strada

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di pagamento sanzioni codice della strada on-line realizzato conformemete ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 25_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 25 Attivita' per rilascio permessi ZTL

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rilascio permessi ZTL eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 26_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 26 Attivita' per emissioni ruoli riscossione sanzioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Emissioni ruoli riscossione sanzioni effettuati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 27_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 27 Servizio di videosorveglianza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Videosorveglianza gestita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 28_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 28 Attivita' per rilascio fogli di via

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rilascio fogli di via eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 29_3 Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalita' previste dalla legge

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 29 Accesso alle immagini di videosorveglianza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accesso alle immagini di videosorveglianza gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 30_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 30 Attivita' per rimborso somme versate erroneamente per violazioni amministrative

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rimborso somme versate erroneamente per violazioni amministrative effettuato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 31_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale		
RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola		
PROCESSO NUMERO: 31 Atti di nulla osta per trasporti eccezionali		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Nulla osta per trasporti eccezionali rilasciato conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO		
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
FASE: 32_1 Fase della comunicazione istituzionale		
Attivita': Polizia locale		
RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola		
PROCESSO NUMERO: 32 Attivita' per rilascio contrassegno invalidi		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Rilascio contrassegno invalidi eseguito conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO		
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 33_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 33 Atti di autorizzazione passo carrabile permanente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione passo carrabile permanente rilasciata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 34_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 34 Atti di autorizzazione passo carrabile temporaneo per cantiere

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione passo carrabile permanente rilasciata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 35_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 35 Attivita' di programmazione/implementazione piano per la sicurezza stradale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Programmazione/implementazione piano per la sicurezza stradale approvata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 36_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 36 Attivita' di gestione del contenzioso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di gestione del contenzioso eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 37_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 37 Servizio ai funerali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio ai funerali erogato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - N) Attivita' funebri e cimiteriali (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 38_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 38 Attivita' di Indagine su delega Procura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di Indagine su delega Procura eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 39_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 39 Atti di denuncia infortuni sul lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Atti di denuncia infortuni sul lavoro gestiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 40_34 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 40 Approvazione/aggiornamento Piano urbano del traffico - PUT

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano urbano del traffico approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 41_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 41 Attivita' di accertamento violazioni stradali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accertamento violazioni stradali eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 42_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 42 Attivita' di regolamentazione del traffico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Regolamentazione traffico eseguita conformemente i requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 43_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 43 Autorizzazioni al transito

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazioni al transito rilasciate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 44_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 44 Attivita' di pattugliamento stradale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pattugliamento stradale eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 45_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 45 Attivita' di controllo della segnaletica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controllo segnaletica eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 46_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 46 Ordinanze regolamentazione circolazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Ordinanze regolamentazione circolazione rilasciate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 47_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 47 Attivita' di rilievo incidente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rilievo incidente eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 48_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 48 Sequestro di veicoli coinvolti nel sinistro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Sequestro di veicoli coinvolti nel sinistro eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 49_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 49 Rateizzazione sanzioni amministrative

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rateizzazione sanzioni amministrative eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 50_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Polizia locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Vice com. Polizia Locale Cerini Nicola

PROCESSO NUMERO: 50 Autorizzazioni in deroga a divieti e limitazioni circolazione stradale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazioni in deroga a divieti e limitazioni circolazione stradale rilasciate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE:

PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento diretto, anche senza consultazione di piu' OO.EE. ex art. 50, d.lgs. 36/2023

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affidamento diretto, anche senza consultazione di piu' OO.EE. ex art. 50, d.lgs. 36/2023 gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 2_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE:

PROCESSO NUMERO: 2 Procedura negoziata sotto soglia ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) d.lgs. 36/2023, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti: - appalti di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila euro e la soglia comunitaria; - appalti di lavori di valore pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedura negoziata sotto soglia ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) d.lgs. 36/2023, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti: - appalti di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila euro e la soglia comunitaria; - appalti di lavori di valore pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria gestita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE:

PROCESSO NUMERO: 3 Applicazione criterio di rotazione nella scelta degli OO.EE. affidatari tramite l'affidamento diretto e la procedura negoziata salvo che l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata (art. 49, comma 5)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Applicazione criterio di rotazione nella scelta degli OO.EE. affidatari tramite l'affidamento diretto e la procedura negoziata salvo che l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata (art. 49, comma 5) gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 4_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE:

PROCESSO NUMERO: 4 Aggregazioni e centralizzazione delle committenze ex art. 62, comma 1, e art. 63, comma 2, d.lgs. n. 36/2023): appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 140 mila euro e lavori di importo inferiore a 500 mila euro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Aggregazioni e centralizzazione delle committenze ex art. 62, comma 1, e art. 63, comma 2, d.lgs. n. 36/2023): appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 140 mila euro e lavori di importo inferiore a 500 mila euro gestite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 5_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE:

PROCESSO NUMERO: 5 Adesione convenzioni CONSIP o del Soggetto Aggregatore di riferimento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Adesione convenzioni Consip o del Soggetto aggregatore di riferimento eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 6_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE:

PROCESSO NUMERO: 6 Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 14, D.Lgs. 36/2023 attraverso il sistema della procedura aperta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 14, D.Lgs. 36/2023 attraverso il sistema della procedura aperta eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 7_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE:

PROCESSO NUMERO: 7 Nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP) eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 8_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE:

PROCESSO NUMERO: 8 Attivita' di formazione dell'albo dei professionisti esterni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di formazione dell'albo dei professionisti esterni eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 9_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE:

PROCESSO NUMERO: 9 Provvedimento di proroga del contratto in scadenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Proroga contratto in scadenza eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 10_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE:

PROCESSO NUMERO: 10 Attivita' di conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonche' di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonche' di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 11_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE:

PROCESSO NUMERO: 11 Attivita' di gestione delle comunicazioni obbligatorie (Bdap, Anac, CUP, CIG)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Comunicazioni obbligatorie (Bdap, Anac, CUP, CIG) gestite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 12_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE:

PROCESSO NUMERO: 12 Attivita' di adozione e/o aggiornamento della Carta dei servizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Carte dei Servizi prodotte conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 13_13 Fase decisoria: rilascio informazioni

Attivita': Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE:

PROCESSO NUMERO: 13 Attivita' di gestione del servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni opposizioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni opposizioni eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 14_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE:

PROCESSO NUMERO: 14 Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti per l'affidamento di di servizi e forniture di valore compreso tra euro 140.000 e la soglia comunitaria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti per l'affidamento di di servizi e forniture di valore compreso tra euro 140.000 e la soglia comunitaria effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	**MISURE GENERALI-MG:** MG-17 Il RPCT verifica in sede di monitoraggio la corretta attuazione delle misure programmate MG-16 Nel PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO le SA individuano le strutture (ad es. quella di auditing) che potranno effettuare verifiche a campione (ad es. di un campione rappresentativo del 10% di quegli affidamenti con procedure negoziate aventi valore appena inferiore alle soglie minime). Cio' al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione MG-15 Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 15_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno

Attivita': Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE:

PROCESSO NUMERO: 15 Procedure negoziate senza bando ex art. 76 d.lgs. 36/2023 per appalti sopra soglia di lavori, servizi e forniture

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedure negoziate senza bando ex art. 76 d.lgs. 36/2023 per appalti sopra soglia di lavori, servizi e forniture gestite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita' - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo	- Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicita' dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c)	**MISURE GENERALI-MG:** MG-19 Chiara e puntuale esplicitazione nella decisione a contrarre motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate MG-18 Adozione di direttive generali interne con cui la SA fissi criteri da seguire nell'affidamento dei contratti sopra soglia mediante procedure negoziate senza bando (casi di ammissibilita', modalita' di selezione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate ecc.). **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 16_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno

Attivita': Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE:

PROCESSO NUMERO: 16 Appalto integrato ex art. 44 d.lgs. 36/2023 ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Appalto integrato ex art. 44 d.lgs. 36/2023 ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilita' carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera - Carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione	**MISURE GENERALI-MG:** MG-20 Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing preposta dell'approvazione del progetto redatto dall'impresa che presenta un incremento di costo e di tempi rispetto a quanto previsto nel progetto posto a base di gara per eventuali verifiche a campione sulle relative modifiche e motivazioni MG-15 Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 17_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno

Attivita': Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE:

PROCESSO NUMERO: 17 Subappalto ex art. 119, d.lgs. n. 36/2023

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Subappalto ex art. 119, d.lgs. n. 36/2023 gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto - Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalita' per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara. Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma - Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali - Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli piu' stringenti previsti per il subappalto - Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati	**MISURE GENERALI-MG:** MG-24 Verifica da parte dell'ente (struttura di auditing individuata, RPCT o altro soggetto individuato) dell'adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL/DEC e RUP con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva con specifico riguardo ai subappalti autorizzati e ai sub contratti comunicati MG-23 Analisi degli appalti rispetto ai quali e' stato autorizzato, in un dato arco temporale, il ricorso all'istituto del subappalto. Cio' per consentire all'ente (struttura di auditing appositamente individuata all'interno della S.A., RPCT o altri soggetti individuati internamente) di svolgere, a campione verifiche della conformita' alla norma delle autorizzazioni al subappalto concesse dal RUP MG-22 Attenta valutazione da parte della S.A. delle attivita'/prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazione criminale per le quali, ai sensi del comma 17 dell'art. 119, sarebbe sconsigliato il subappalto a cascata MG-21 Sensibilizzazione dei soggetti competenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 18_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno

Attivita': Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE:

PROCESSO NUMERO: 18 Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara ex art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 per la realizzazione degli investimenti di cui al PNRR: appalti per i settori ordinari e per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara ex art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 per la realizzazione degli investimenti di cui al PNRR: appalti per i settori ordinari e per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti gestita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE**

- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici - Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacita' di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi - Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico - Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza	**MISURE GENERALI-MG:** MG-27 Verifica a campione dei casi di anomalia da parte della struttura di auditing individuata dalla S.A. che ne relaziona al RPCT e all'ufficio gare MG-26 Monitoraggio sistematico del rispetto dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di individuare eventuali anomalie che possono incidere sui tempi di attuazione dei programmi MG-25 Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata senza bando MG-15 Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 19_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno

Attivita': Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE:

PROCESSO NUMERO: 19 Applicazione art. 125 decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 per effetto dell'art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 per gli affidamenti PNRR, PNC e UE: applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Applicazione art. 125 decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 per effetto dell'art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 per gli affidamenti PNRR, PNC e UE: applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010) gestita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE**

- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici - Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacita' di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi - Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico - Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza - Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario	**MISURE GENERALI-MG:** MG-42 Pubblicazione degli indennizzi concessi ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010 MG-41 Ricognizione da parte dell'ufficio gare - nell'arco di due anni - sia degli OE che hanno avuto la "conservazione del contratto" sia di quelli per i quali e' stato concesso il risarcimento ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010. Cio' al fine di verificare la ricorrenza dei medesimi OE, indice di un possibile accordo collusivo fra gli stessi. MG-40 Nel PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO le SA individuano le strutture (ad es. quella di auditing) che potranno effettuare controlli su un campione di affidamenti ritenuto significativo (almeno pari al 10%) dell'effettivo ricorrere delle condizioni di urgenza previste dalla norma MG-27 Verifica a campione dei casi di anomalia da parte della struttura di auditing individuata dalla S.A. che ne relaziona al RPCT e all'ufficio gare MG-26 Monitoraggio sistematico del rispetto dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di individuare eventuali anomalie che possono incidere sui tempi di attuazione dei programmi MG-25 Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata senza bando MG-17 Il RPCT verifica in sede di monitoraggio la corretta attuazione delle misure programmate MG-15 Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 20_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno

Attivita': Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE:

PROCESSO NUMERO: 20 Previsione di premi di accelerazione - Previsione deroga all'art. 113-bis del Codice per penali piu' aggressive in caso di ritardato adempimento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Previsione di premi di accelerazione - Previsione deroga all'art. 113-bis del Codice per penali piu' aggressive in caso di ritardato adempimento eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE**

- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme - Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto - Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione	**MISURE GENERALI-MG:** MG-35 Sensibilizzazione dei soggetti competenti (RUP, DL e DEC) preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in ordine all'esecuzione della prestazione al fine del corretto riconoscimento del premio di accelerazione MG-34 Comunicazione tempestiva da parte dei soggetti deputati alla gestione del contratto (RUP, DL e DEC) del ricorrere delle circostanze connesse al riconoscimento del premio di accelerazione al fine di consentire le eventuali verifiche del RPCT o della struttura di auditing MG-15 Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 21_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno

Attivita': Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE:

PROCESSO NUMERO: 21 Procedura negoziata per acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici ai sensi dell'art. 53, d.l. n. 77/2021

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedura negoziata per acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici ai sensi dell'art. 53, d.l. n. 77/2021 effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE**

- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia - Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte - Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati opera	**MISURE GENERALI-MG:** MG-33 Pubblicazione, all'esito delle procedure, dei nominativi degli operatori economici consultati dalla SA MG-32 Aggiornamento tempestivo degli elenchi di O.E. costituiti presso la SA. interessati a partecipare alle procedure indette dalla S.A. MG-31 Verifica da parte dell'ente (RPCT o struttura di auditing appositamente individuata o altro soggetto all'interno della S.A.) circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli inviti al fine di garantire la parita' di trattamento degli operatori economici in termini di effettiva possibilita' di partecipazione alle gare, verificando quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggior frequenza invitati o aggiudicataria MG-30 Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata, anche per importi superiori alle soglie UE MG-15 Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 22_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno

Attivita': Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE:

PROCESSO NUMERO: 22 Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici ex art. 53, d.l. n. 77/2021

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici ex art. 53, d.l. n. 77/2021 eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE**

- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia - Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte - Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati opera	**MISURE GENERALI-MG:** MG-33 Pubblicazione, all'esito delle procedure, dei nominativi degli operatori economici consultati dalla SA MG-32 Aggiornamento tempestivo degli elenchi di O.E. costituiti presso la SA. interessati a partecipare alle procedure indette dalla S.A. MG-31 Verifica da parte dell'ente (RPCT o struttura di auditing appositamente individuata o altro soggetto all'interno della S.A.) circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli inviti al fine di garantire la parita' di trattamento degli operatori economici in termini di effettiva possibilita' di partecipazione alle gare, verificando quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggior frequenza invitati o aggiudicataria MG-30 Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata, anche per importi superiori alle soglie UE MG-15 Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 23_22 Fase istruttoria: pubblicazione avviso di selezione

Attivita': Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE:

PROCESSO NUMERO: 23 Collegio consultivo tecnico (CCT) ex art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2: per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione di euro e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie costituzione obbligatoria presso ogni stazione appaltante, di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Costituzione CCT per appalto di servizi e forniture di importo pari o superiore a euro 1 milione e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Alterare il contenuto o la elaborazione di atti - Alterare il contenuto in senso favorevole al destinatario - Omettere la pubblicazione su Albo pretorio on line - Omettere la trasparenza, con mancata pubblicazione di dati, informazioni e/o documenti - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione di dati, informazioni documenti informativi sulle pagine del sito e sui social	- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Alterazione (+/-) dei tempi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Accordi con soggetti privati - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Mancanza di controlli - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Commercio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per la segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per la segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 2_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Commercio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 2 Silenzio assenso o revoca

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Silenzio assenso o revoca gestiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Commercio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 3 Autorizzazione licenza commerciale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione licenza commerciale rilasciata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 4_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Commercio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Misciagna Walter

PROCESSO NUMERO: 4 Atti di concessione posteggi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Atti di concessione posteggi eseguiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Contratti

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di rogito atti segretario comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di rogito atti segretario comunale effettuate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 2_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Contratti

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 2 Attivita' di autenticazione scritture private

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di autenticazione scritture private effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Contratti

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 3 Attivita' di trascrizione dei decreti di esproprio ed altri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di trascrizione dei decreti di esproprio ed altri effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 4_2 REQUISITI DI CONFORMITA' - RISORSE - RUOLI E RESPONSABILITA' - VINCOLI - CRITICITA' > FASE DELL'ALLOCAZIONE DEI FATTORI DI INPUT - La fase di allocazione al processo dei fattori di input presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > gestione rischio di corruzione-PTPCT - programmazione-pianificazione - digitalizzazione e erogazione servizi on-line - esecuzione - controllo qualita' dei servizi.
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Contratti

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 4 Attivita' di liquidazione dei diritti di segreteria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di liquidazione dei diritti di segreteria effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 5_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Contratti

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 5 Attivita' di registrazione contratti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di registrazione contratti effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 6_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Contratti

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 6 Attivita' per gli adempimenti conseguenti alla stipula del contratto - registrazione anni successivi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per gli adempimenti conseguenti alla stipula del contratto - registrazione anni successivi - effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 7_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Contratti

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 7 Attivita' per i contratti, diversi dai contratti d'appalto, non sottoposti a registrazione obbligatoria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per i contratti, diversi dai contratti d'appalto, non sottoposti a registrazione obbligatoria, effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di gestione dei piani formativi e dei corsi di formazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di gestione dei piani formativi e dei corsi di formazione eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 1 Piano della formazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano della formazione approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 2_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 2 Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 3 Attivita' di designazione delle commissioni verifica di situazioni di conflitto di interessi o incompatibilita'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di designazione delle commissioni verifica di situazioni di conflitto di interessi o incompatibilita' eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 4_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 4 Attivita' per la assunzione di personale mediante concorsi, mobilita' e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per la assunzione di personale mediante concorsi, mobilita' e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 5_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 5 Attivita' per l'attribuzione di progressioni economiche orizzontali o di carriera e svolgimento della selezione applicando i criteri predeterminati

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per l'attribuzione di progressioni economiche orizzontali o di carriera e svolgimento della selezione applicando i criteri predeterminati eseguite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 6_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 6 Attivita' per le selezioni dai centri per l'impiego

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Selezioni da centro per l'impiego eseguite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 7_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 7 Attivita' per l'assunzione di personale appartenente a categorie protette (Legge 68/1999)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assunzione personale appartenente a categorie protette (Legge 68/1999) eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 8_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 8 Attivita' per la mobilita' dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Mobilita' dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 9_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 9 Attivita' per la mobilita' ex art. 34 bis, D.Lgs. 165/2001

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Mobilita' ex art. 34 bis, D.Lgs. 165/2001 eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 10_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 10 Attivita' per la mobilita' interna intersettoriale da P.E.G.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Mobilita' interna intersettoriale da P.E.G. eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 11_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 11 Attivita' per le statistiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per le statistiche eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 12_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 12 Attivita' per i cambi di profilo professionale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Cambi di profilo professionale eseguiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 13_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 13 Attivita' per la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 14_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 14 Attivita' per la denunce di infortuni sul lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Denunce infortuni sul lavoro eseguite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 15_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 15 Attivita' per la nomina del medico competente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nomina medico competente eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 16_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 16 Attivita' per la gestione delle coperture INAIL

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione coperture INAIL eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 17_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 17 Attivita' per i versamenti contributivi datori di lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Versamenti contributivi datori di lavoro eseguiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 18_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 18 Attivita' per comandi e trasferimenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Comandi e trasferimenti eseguiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 19_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 19 Attivita' per le autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a tempo indeterminato e determinato - Autorizzazione ai dipendenti allo svolgimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio a favore di terzi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a tempo indeterminato e determinato - Autorizzazioni ai dipendenti allo svolgimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio a favore di terzi rilasciate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 20_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 20 Attivita' per la nomina dei componenti del CUG

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nomina componenti del CUG eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 21_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 21 Attivita' per la rilevazione di eccedenze di personale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rilevazione eccedenze personale eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 22_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 22 Attivita' per le assunzioni interinali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assunzioni interinali eseguite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 23_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 23 Attivita' per l'attribuzione di incarichi dirigenziali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attribuzione incarichi dirigenziali eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 24_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 24 Attivita' per le certificazioni di stipendio per cessione del quinto - prestiti e cessioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Certificazioni stipendio per cessione quinto - prestiti e cessioni eseguite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 25_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 25 Attivita' per le politiche del lavoro - Gestione delle attivita' relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Politiche del lavoro - Gestione delle attivita' relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale eseguite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 26_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 26 Attivita' per le certificazioni e attestazioni di posizioni assicurative (pa) per uso ricongiunzioni, riscatti ed altro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Certificazioni e attestazioni posizioni assicurative (pa) per uso ricongiunzioni, riscatti ed altro eseguite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 27_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 27 Piano di valutazione dei rischi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano di valutazione dei rischi approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 28_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 28 Piano di miglioramento del benessere organizzativo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano di miglioramento del benessere organizzativo approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 29_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 29 Piano della sicurezza sul lavoro e degli ambienti di lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano della sicurezza sul lavoro e degli ambienti di lavoro approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 30_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 30 Piano del lavoro agile - Smart working

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano del lavoro agile - Smart working approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 31_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 31 Periodo di congedo parentale (c.d. maternita' facoltativa)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Periodo di congedo parentale (c.d. maternita' facoltativa) concesso conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 32_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 32 Attivita' per la concessione del periodo di congedo parentale (c.d. maternita' facoltativa)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per la concessione del periodo di congedo parentale (c.d. maternita' facoltativa) eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 33_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 33 Attivita' per la concessione di aspettativa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per la concessione di aspettativa eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 34_4 ISTRUTTORIA ACCERTATIVA-VALUTATIVA O OPERATIVA > FASE DI AVANZAMENTO VERSO L'OUTPUT
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 34 Attivita' per la corresponsione dell'assegno nucleo familiare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Corresponsione dell'assegno nucleo familiare eseguite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 35_1 AVVIO AD INIZIATIVA DI PARTE > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa di parte presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > digitalizzazione e erogazione servizio on-line - protocollazione - programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 35 Attivita' per la concessione dei permessi per diritto allo studio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per la concessione dei permessi per diritto allo studio eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 36_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance -
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 36 Verifica della presenza in servizio del personale e controllo timbrature, delle presenze, delle richieste di ferie, permesso, ecc.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Verifica della presenza in servizio del personale e controllo timbrature, delle presenze, delle richieste di ferie, permesso, ecc. eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 37_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 37 Attivita' per la gestione del rapporto di lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione del rapporto di lavoro eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 38_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 38 Attivita' per la rilevazione soddisfazione interna dagli uffici dell'ente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rilevazione soddisfazione interna dagli uffici dell'ente eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 39_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 39 Attivita' per la sorveglianza sanitaria a cura del medico competente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Sorveglianza sanitaria a cura del medico competente effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 40_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 40 Attivita' per il reclutamento del personale (sia a tempo indeterminato che determinato per missioni PNRR)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Reclutamento del personale (sia a tempo indeterminato che determinato per missioni PNRR) effettuato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 41_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 41 Attivita' per la concertazione del modello di misurazione e valutazione della performance con gli organi di indirizzo e le rappresentanze sindacali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per la concertazione del modello di misurazione e valutazione della performance con gli organi di indirizzo e le rappresentanze sindacali eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 42_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio

Attivita': Gestione giuridica del personale dipendente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 42 Attivita' per la definizione dei parametri oggettivi per consentire la progressione in carriera del personale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per la definizione dei parametri oggettivi per consentire la progressione in carriera del personale eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Prevenzione della corruzione e illegalita'

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di gestione del Sistema di prevenzione del rischio di corruzione -PTPCT/Sezione 2.3 PIAO

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' gestione del Sistema di prevenzione del rischio di corruzione -PTPCT/Sezione 2.3 PIAO effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 2_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Prevenzione della corruzione e illegalita'

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 2 Attivita' di gestione del monitoraggio funzionamento PTPCT/Sezione 2.3 PIAO e monitoraggio singole misure

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di gestione del monitoraggio funzionamento PTPCT/Sezione 2.3 PIAO e monitoraggio singole misure effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Prevenzione della corruzione e illegalita'

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 3 Attivita' di gestione del sistema di tutela del dipendente che segnala illeciti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di gestione del Sistema di tutela del dipendente che segnala illeciti effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 4_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Prevenzione della corruzione e illegalita'

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 4 Attivita' di gestione delle Giornate della Trasparenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di gestione delle Giornate della Trasparenza effettuate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 5_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Prevenzione della corruzione e illegalita'

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 5 Attivita' relativa alla gestione delle segnalazioni di illeciti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' relativa alla gestione delle segnalazioni di illeciti eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 6_12 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione

Attivita': Prevenzione della corruzione e illegalita'

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 6 Attivita' di gestione della formazione sulla prevenzione della corruzione e della illegalita'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di gestione della formazione sulla prevenzione della corruzione e della illegalita' effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 7_19 Fase decisoria: verifica dell'aggiudicazione mediante adozione determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD

Attivita': Prevenzione della corruzione e illegalita'

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 7 Attivita' di gestione della digitalizzazione del sistema di gestione del rischio di corruzione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di gestione della digitalizzazione del sistema di gestione del rischio di corruzione effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 8_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Prevenzione della corruzione e illegalita'

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 8 Atti di segnalazione di illeciti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Atti di segnalazione di illeciti gestiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 9_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio

Attivita': Prevenzione della corruzione e illegalita'

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale Dott.ssa Tomasoni Giovanna

PROCESSO NUMERO: 9 Attivita' di gestione sistema di misurazione valutazione della performance

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di gestione sistema di misurazione valutazione della performance effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': ALTO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: ALTO	Presenza di collaborazione sollecitata dal RPCT
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Archivio e Protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di gestione ed acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 2_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Archivio e Protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 2 Tenuta archivio corrente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Tenuta archivio corrente eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Archivio e Protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 3 Attivita' di tenuta dell'archivio di deposito

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di tenuta dell'archivio di deposito effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 4_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Archivio e Protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 4 Scarti di archivio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Operazioni di scarti di archivio eseguite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 5_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Archivio e Protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 5 Attivita' di tenuta dell'archivio storico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di tenuta dell'archivio storico effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_2 REQUISITI DI CONFORMITA' - RISORSE - RUOLI E RESPONSABILITA' - VINCOLI - CRITICITA' > FASE DELL'ALLOCAZIONE DEI FATTORI DI INPUT - La fase di allocazione al processo dei fattori di input presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > gestione rischio di corruzione-PTPCT - programmazione-pianificazione - digitalizzazione e erogazione servizi on-line - esecuzione - controllo qualita' dei servizi.
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Anagrafe

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 1 Atti anagrafici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Atti anagrafici rilasciati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali
FASE: 1_2 REQUISITI DI CONFORMITA' - RISORSE - RUOLI E RESPONSABILITA' - VINCOLI - CRITICITA' > FASE DELL'ALLOCAZIONE DEI FATTORI DI INPUT - La fase di allocazione al processo dei fattori di input presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > gestione rischio di corruzione-PTPCT - programmazione-pianificazione - digitalizzazione e erogazione servizi on-line - esecuzione - controllo qualita' dei servizi. La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019
Attivita': Stato Civile
RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica
PROCESSO NUMERO: 1 Atti dello Stato civile
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Atti dello Stato civile rilasciati conformemente ai requisiti
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 2_2 REQUISITI DI CONFORMITA' - RISORSE - RUOLI E RESPONSABILITA' - VINCOLI - CRITICITA' > FASE DELL'ALLOCAZIONE DEI FATTORI DI INPUT - La fase di allocazione al processo dei fattori di input presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > gestione rischio di corruzione-PTPCT - programmazione-pianificazione - digitalizzazione e erogazione servizi on-line - esecuzione - controllo qualita' dei servizi.
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Stato Civile

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 2 Atti di separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile gestite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 3_3 Fase della iniziativa: UNITA' ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unita' organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonche' dell'adozione del provvedimento finale

Attivita': Stato Civile

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 3 Atti di concessione cimiteriale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessione cimiteriale erogata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - N) Attivita' funebri e cimiteriali (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_2 REQUISITI DI CONFORMITA' - RISORSE - RUOLI E RESPONSABILITA' - VINCOLI - CRITICITA' > FASE DELL'ALLOCAZIONE DEI FATTORI DI INPUT - La fase di allocazione al processo dei fattori di input presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > gestione rischio di corruzione-PTPCT - programmazione-pianificazione - digitalizzazione e erogazione servizi on-line - esecuzione - controllo qualita' dei servizi.
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Elettorale e Leva

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 1 Aggiornamento Albo Giudici Popolari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Albo Giudici Popolari aggiornato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 2_2 REQUISITI DI CONFORMITA' - RISORSE - RUOLI E RESPONSABILITA' - VINCOLI - CRITICITA' > FASE DELL'ALLOCAZIONE DEI FATTORI DI INPUT - La fase di allocazione al processo dei fattori di input presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > gestione rischio di corruzione-PTPCT - programmazione-pianificazione - digitalizzazione e erogazione servizi on-line - esecuzione - controllo qualita' dei servizi.
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Elettorale e Leva

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 2 Atti e certificati di leva

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Atti e certificati di leva rilasciati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO		
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	

FASE: 3_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Elettorale e Leva

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 3 Tenuta del Registro del servizio civile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Registro del servizio civile gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO		
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	

FASE: 4_2 REQUISITI DI CONFORMITA' - RISORSE - RUOLI E RESPONSABILITA' - VINCOLI - CRITICITA' > FASE DELL'ALLOCAZIONE DEI FATTORI DI INPUT - La fase di allocazione al processo dei fattori di input presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > gestione rischio di corruzione-PTPCT - programmazione-pianificazione - digitalizzazione e erogazione servizi on-line - esecuzione - controllo qualita' dei servizi.
La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Elettorale e Leva

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 4 Atti elettorali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Atti elettorali rilasciati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di comunicazione e informazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di comunicazione e informazione effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di rilevazione di customer satisfaction

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rilevazione di Customer Satisfaction effettuata conformemente i requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 1_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di gestione di informazioni e comunicazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di gestione di informazioni e comunicazioni eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

FASE: 2_1 AVVIO AD INIZIATIVA D'UFFICIO > FASE DI INPUT - La fase di input ad iniziativa d'ufficio presenta le seguenti interrelazioni: con la fase di output dei processi di > programmazione-pianificazione - organizzazione uffici e servizi - gestione rischio di corruzione-PTPCT - misurazione e valutazione della performance - La mappatura della presente fase e' conforme alle norme: UNI ISO 37001:2016 - UNI ISO 31000:2018 - Allegato 1 PNA 2019

Attivita': Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

RESPONSABILE/ESECUTORE: Responsabile del Servizio Roverselli Monica

PROCESSO NUMERO: 2 Attivita' di divulgazione di notizie su attivita', servizi comunali e iniziative per il tempo libero sui Social network

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di divulgazione di notizie su attivita', servizi comunali e iniziative per il tempo libero sui Social network, effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.